



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Fano (PU)

Cambridge English
Exam Preparation Centre



SCUOLA SECONDARIA "A. GANDIGLIO"

Regolamento

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Collegio Docenti - Delibera n. 31 del 20/12/2022

Consiglio d'Istituto - Delibera n. 320 del 20/12/2022



INDICE

PREMESSA - IL VALORE DELL'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE E GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Art. 1 - NORME GENERALI

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE ORARIA

Art. 3 - INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEI POSTI DISPONIBILI

Art. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Art. 5 - MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (art. 5, comma 3 del D.I. 176/2022)

Art. 6 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Art. 7 - CRITERI DI FORMAZIONE DELLA CLASSE DI STRUMENTO MUSICALE

Art. 8 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 9 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Art. 10 - PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Art. 11 - COLLABORAZIONE DEI DOCENTI STRUMENTO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Art. 12 - NORME FINALI



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Fano (PU)



PREMESSA

IL VALORE DELL'INSEGNAMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE E GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il percorso "ad indirizzo musicale" è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado.

L'insegnamento strumentale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento della formazione globale della persona. Concorre, infatti, all'appropriazione del linguaggio musicale, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, che insieme costituiscono l'interesse della formazione musicale.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. L'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica strumentale potenzia e integra le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica).

La pratica della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Prospettive e continuità in uscita

I percorsi ad indirizzo musicale predispongono le attività didattiche a più livelli in modo da consentire al termine del triennio la prosecuzione degli studi presso il Liceo Musicale e il Conservatorio. Resta inoltre aperta per tutti la possibilità di prendere parte alle numerose realtà musicali presenti sul territorio, risorse fondamentali per il mantenimento e la promozione della cultura musicale.

Art. 1 - NORME GENERALI

1. Le famiglie esprimono la volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale all'atto di iscrizione alla classe prima.
2. Gli alunni ammessi al corso hanno l'obbligo di frequenza triennale.
3. L'indirizzo musicale è un corso curriculare con valutazione e prova d'esame al termine del triennio.
4. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola mette a disposizione in comodato d'uso alcuni strumenti per la durata del Triennio. In tale periodo gli alunni e le famiglie sono responsabili della cura dello strumento.
5. Tutti gli alunni hanno il dovere di rispettare gli orari delle lezioni individuali, di teoria e delle prove di musica d'insieme e/o musica da camera.
6. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
7. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
8. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e della Classe di strumento anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:
 - frequentare con regolarità le lezioni;
 - eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
 - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Fano (PU)



9. Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale; le attività del percorso ad indirizzo musicale sono curricolari ed in quanto tali prioritaria su eventuali altre attività extrascolastiche.
10. La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa sono motivo di esclusione dal corso di strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di strumento, sentito il Consiglio di Classe interessato.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE ORARIA

Classi 1^a attivate dal 2023/2024

Nei percorsi ad indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario pomeridiano, per 99 ore annuali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base plurisettimanale. L'istituto modula l'orario aggiuntivo nel rispetto delle novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Classi 2^a - 3^a funzionanti ai sensi del D.M. 201/1999

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento, secondo quanto disposto dall'art.15, comma 3, del D.I. 176/2022. Le attività si svolgono in orario pomeridiano, per 66 ore annuali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base plurisettimanale. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Norma comune

Le attività di insegnamento dei percorsi ad indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Per ogni alunno si programmano le attività annuali, ad inizio anno scolastico, previ accordi stabiliti con il docente di strumento di riferimento. L'articolazione oraria delle attività è determinata dalla Scuola. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato dal lunedì al venerdì; l'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa, dal Dirigente scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, dalle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione delle attività ordinarie di insegnamento e di musica d'insieme, eventi ed esibizioni di singoli, *ensemble* ed orchestra.

Gli alunni che frequentano le lezioni del percorso ad indirizzo musicale a partire dalla sesta ora si fermano nei locali della scuola e hanno a disposizione una breve pausa per il pranzo sotto la supervisione dell'insegnante; gli alunni che frequentano le lezioni in orari successivi, in presenza dell'autorizzazione di libera uscita sottoscritta dalle famiglie all'inizio dell'anno, sono tenuti ad uscire al termine delle attività mattutine e a rientrare all'orario concordato con i docenti. Solo in casi eccezionali, supportati da richiesta scritta da far pervenire al Dirigente scolastico, gli alunni possono essere autorizzati ad attendere l'orario di lezione nei locali scolastici.

Art. 3 - INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE DEI POSTI DISPONIBILI

Gli strumenti del percorso ad indirizzo musicale sono:

Chitarra Classica	Clarinetto
Flauto Traverso	Pianoforte



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Fano (PU)



Per ciascun anno di corso, i gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, fanno riferimento a una diversa specialità strumentale.

I gruppi sono costituiti rispettando i parametri numerici fissati dall'articolo n.11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri. Pertanto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 1 del D.I. 176/2022, i gruppi potranno avere una consistenza massima di n. 27 alunni.

Il percorso ad indirizzo musicale accoglie di norma al primo anno di corso:

- n. 6 alunni ammessi classe di chitarra classica
- n. 6 alunni ammessi classe di clarinetto
- n. 6 alunni ammessi classe di flauto traverso
- n. 6 alunni ammessi alla classe di pianoforte.

Le unità sono elevabili tenendo conto della consistenza numerica del 2^a e 3^a anno. In ogni caso si predilige il tetto massimo per gruppo di strumento (1^a-2^a-3^a) pari a 24 alunni.

Art. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Al percorso ad indirizzo musicale si accede previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni *on line* per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 10 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari, per valutare i passaggi di corso e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La Scuola rende noto ai Genitori i posti disponibili per ciascuno strumento e per ciascuna classe prima dell'esame di ammissione.

Contenuti della prova orientativo-attitudinale

La prova permette di conoscere la motivazione e valutare la predisposizione musicale dei candidati, essenziali elementi del fare musica, indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. Non è pertanto necessaria una pregressa competenza musicale.

Durante la prova la/il candidata/o sarà chiamata/o a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, l'orecchio musicale e l'attitudine fisica.

PROVA 1 – Accertamento del senso ritmico

La prova si basa sull'esecuzione di brevi incisi di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari). Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e riproduzione, quindi le particolarità attitudinali ritmiche e le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

PROVA 2 – Accertamento dell'intonazione e musicalità (orecchio melodico e armonico)

Verrà proposto all'allievo di riconoscere piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di ascolto, riproduzione e concentrazione (distinzione fra note di diversa altezza, nota grave e acuta).

Verrà richiesto all'alunno di cantare per imitazione brevi melodie eseguite allo strumento o con la voce.

PROVA 3 – Accertamento della predisposizione fisica dello strumento

Verrà esaminata dalla commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, le capacità articolari, e tutto quanto si ritiene fondamentale verificare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale.



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Fano (PU)

Cambridge English
Exam Preparation Centre



Breve colloquio

Il candidato sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Prova eventuale: esecuzione strumentale.

La commissione, considerate le finalità dei percorsi ad indirizzo musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata, considera l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti.

PROVA RISERVATA AD ALUNNI CON B.E.S E DISABILITÀ: a seconda dei diversi casi, le prove possono essere svolte in forma integrale, ridotta e essere indirizzate ad accertare la capacità imitativa (ritmica e/o melodica), la motricità fine ed il coinvolgimento emotivo.

Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale

Le prove 1 e 2 saranno suddivise in cinque brevi test proposti in difficoltà crescente, ai quali verrà attribuito un punteggio nel seguente modo:

Prova 1-2 punteggio crescente da 0.5 a 2 per un totale di 10/10.

La prova 3 ha una valutazione unica con un punteggio compreso fra un minimo di 5 e un massimo di 10.

Descrizione punteggi attribuiti per le prove 1-2-3:

10 – eccellente

9 - ottimo

8 - distinto

7 - buono

6 - sufficiente

2.5 - 5 – non sufficiente

PROVA 1	PROVA 2	PROVA 3
per ogni test punteggio variabile da 0.5-2.00	per ogni test punteggio variabile da 0.5-2.00	punteggio da un minimo da 4 a 10
punteggio max 10	punteggio max 10	punteggio max 10

Il punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi delle 3 prove, sarà espresso in trentesimi.

La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda con punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione.

Art. 5 - MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE - (art. 5, comma 3 del D.I. 176/2022)

La Commissione interna è composta:

- dal Dirigente, o un suo delegato,
- un Docente rappresentante ognuna delle specialità strumentali;
- un Docente di Musica dell'Istituto.

I docenti che hanno rapporti di parentela o affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e alla loro valutazione.

Art. 6 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Terminate le prove orientativo-attitudinali sarà stilata la graduatoria di merito che individuerà i candidati ammessi al percorso ad indirizzo musicale. La graduatoria sarà formulata rispetto al punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove: essa seguirà un ordine decrescente, partendo dall'aspirante col punteggio più elevato per finire con quello risultato più modesto.

La ripartizione tra i vari strumenti avverrà scorrendo la graduatoria così formata, cercando di tenere conto della richiesta di strumento indicata nel modulo di iscrizione e delle eventuali scelte alternative espresse



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Fano (PU)

 **Cambridge English**
Exam Preparation Centre



dall'alunno e dalla famiglia. Tuttavia, in fase di ripartizione, sarà altresì necessario considerare sia le attitudini fisiche riscontrate nel corso dei test, sia i criteri didattici ed organizzativi più generali quali l'equilibrio tra le sezioni strumentali.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

Art. 7 - CRITERI DI FORMAZIONE DELLA CLASSE DI STRUMENTO MUSICALE

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinali;
- le preferenze indicate dagli alunni;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Art. 8 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 9 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.

Alcune materie specifiche del percorso formativo (musica d'insieme e teoria e lettura della musica) sono svolte da più docenti o da un docente di strumento diverso da quello della classe di appartenenza. In questo caso, la valutazione viene comunque espressa dal proprio insegnante di strumento, previo confronto con il docente che ha svolto l'attività.

Art. 10 - PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

La partecipazione dei docenti alle attività collegiali avviene compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica del palinsesto pomeridiano e previ accordi con la Dirigenza.

Art. 11 - COLLABORAZIONE DEI DOCENTI STRUMENTO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

I docenti di strumento collaborano in continuità con le Scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto comprensivo; l'orario dei docenti di strumento può essere integrato, oltre che con le attività collettive previste dal percorso ad indirizzo musicale, anche con attività di formazione e di pratica musicale presso la scuola Primaria.

Art. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione. Viene pubblicato sul sito web dell'istituto (www.icgandiglio.edu.it)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Melania Martellacci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs. n. 39 del 1993